

PALLAVOLO

I quarti dei playoff della serie A-1 Tim
Doppio successo per le squadre di casa

Monza vince Il miracolo non è finito

Super Exiga e Gavotto: l'Acqua Paradiso
travolge Treviso e sale sull'uno pari nella serie

MONZA	3
TREVISO	0

(25-18, 25-18, 25-17)

ACQUA PARADISO MONZA: Rauerdink 12, Buti 9, Gavotto 16, Molteni 12, Semenzato 5, Travica 2; Exiga (L). Krumis. N.e. Sivula, Haldane, Tuominen, Forni, De Luca. All. Berruto.

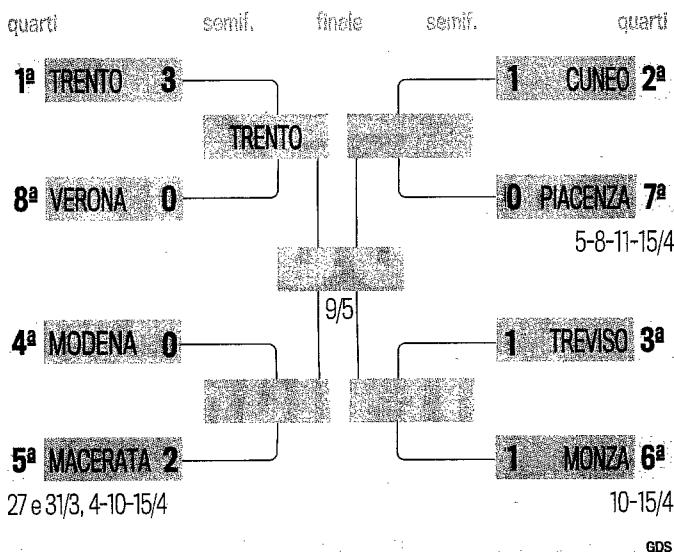
SISLEY TREVISO: Ricardinho, Maruotti, De Togni 3, Fei 7, Horstink 6, Bontje 12; Farina (L), Papi 2, Cuda 1, Carletti, Vanin (L). N.e. Beretta, Sabbi. All. Piazza.

ARBITRI: Santi e Saltalippi.

NOTE Spettatori 4121, incasso 5245. Durata set: 21', 23', 20'; totale 64'. Acqua Paradiso: battute sbagliate 15, vincenti 4, muri 6, seconda linea 8, errori 22; Sisley battute sbagliate 12, vincenti 1, muri 4, seconda linea 7, errori 19.

SERIE Monza-Treviso 1-1.

PASQUA A MODENA



DAL NOSTRO INVIATO
GIAN LUCA PASINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONZA All'inizio dei playoff, dovendo descrivere la stagione della sua squadra, Dragan Travica, aveva parlato di «miracolo». Ripercorrendo un'annata a volte travagliata, a volte drammatica. «Ma nelle difficoltà si è cementato il gruppo», aveva raccontato il palleggiatore. E il gruppo di Mauro Berruto (alle-

natore-scrittore) non si è stancato di fare miracoli.

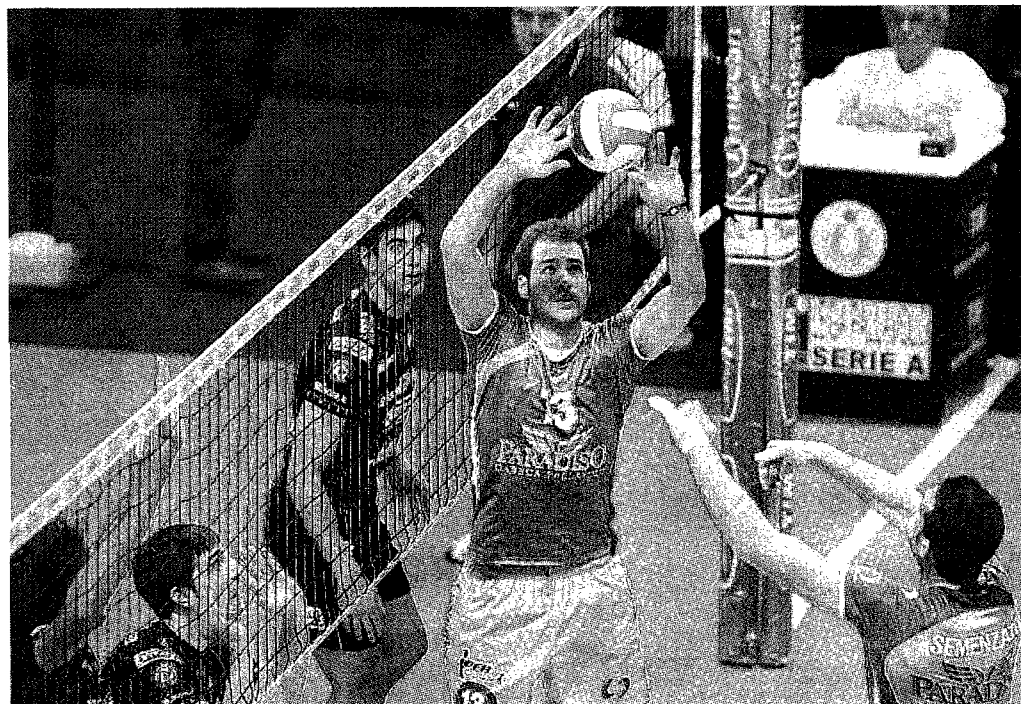
so, Monza ha puntato innanzi

Da subito Al Palaverde, in gara-1, l'Acqua Paradiso aveva iniziato a giocare dal terzo set in avanti e alla fine era stato punito dal Treviso al tiebreak. Ieri sera davanti al proprio pubblico (più di 4000, anche questo un piccolo miracolo, nonostante gli incassi simbolici) Gavotto e compagni hanno deciso di fare sul serio fin dall'inizio. Per svaligiare la cassaforte di Trevi-



tutto sul servizio. Fare muovere i ricevitori, rendendo più complicato il lavoro di Ricardinho, spesso visto correre da una parte e all'altra del campo a raccogliere palloni.

Difesa Ma la differenza probabilmente la squadra di Mauro Berruto l'ha fatta in difesa. Un super Exiga (grande prodotto della scuola francese di liberi) e dietro tutti gli altri, anche quelli con più centimetri. Roberto Piazza ha rivoltato la panchina per cercare di fermare i pirati di Berruto, ma senza trovare punti di riferimento. Più o meno inutili tutti i cambi. Rauerdink ha così vinto il derby olandese con Bontje e Horstink. Come Gavotto ha surclassato il titolare della cattedra azzurra di punti, Fei (bottino misero 7, con un 32% in attacco). Mentre Travica — premiato prima della partita come il miglior giocatore del campionato a marzo — ha riconfermato il salto di qualità già intravisto da Anastasi, dirigendo il traffico in maniera esemplare, valorizzando al massimo i propri attaccanti. Pochi fronzoli tanta sostanza. Quello che forse Dragan non sapeva è che il miracolo non è ancora finito...



Dragan Travica, 23 anni, alza al centro per Semenzato sotto gli occhi degli oltre 4 mila di Monza TARANTINI



HANNO DETTO



Roberto Piazza

«Semplicemente non siamo scesi in campo. Mai. Forse sono stato a preparare male la partita?»



Zlatanov

«Con un più di spregiudicatezza, di fortuna, con arbitri più precisi, potremo allungare la serie: non molliamo»



Mauro Gavotto

«La cosa sorprendente di partite come questa è che giochiamo ad alto livello con tutti»



Nikola Grbic

«Per noi stasera è stato tutto più facile di quanto ci aspettassimo. Ma sono sicuro che lunedì ci aspetta un'altra gara»